

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2023, n. 450

**Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n.622.**

OGGETTO: Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n.622.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione AO n. G05355 del 19/04/2023, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 19 Marzo 2014 n. 4 e successive modificazioni recante: "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", in particolare l'articolo 8 comma 4 che recita: *"La composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente."*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30.10.2018 n. 622 recante: "Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 Marzo 2014, n. 4, art. 8 comma 4. Revoca della DGR n. 416 del 18 luglio 2017 recante "Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale

sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8, comma 4. Revoca della DGR n. 339 del 10.06.2014 recante "Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne".

TENUTO CONTO che in data 13 febbraio 2023 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio Regionale;

VISTO il decreto del Presidente, n. T00008 del 12/3/2023, con il quale si è provveduto alla nomina degli assessori e all'attribuzione delle relative deleghe;

PRESO ATTO, che le deleghe in materia di pari opportunità sono state affidate all'Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, della Famiglia e del Servizio Civile, On.le Simona Renata Baldassarre;

CONSIDERATO, conseguentemente, necessario modificare in conformità al comma 4 dell'art. 8 della legge regionale n.4/2014 la composizione dell'Osservatorio di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 622/2018, al fine di assicurare, alla luce dell'attuale composizione della Giunta regionale, la piena funzionalità operativa e amministrativa nello svolgimento della funzione propria di organismo disciplinata dall'art. 9 della medesima legge regionale;

RITENUTO pertanto di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2018 n.622;

VISTO l'art. 8, comma 4, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce che *la composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente.*

VISTO l'art.8, comma 5, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce che *i componenti dell'Osservatorio restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati. La partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito.*

VISTO l'art.8, comma 6, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce *che le modalità di funzionamento dell'Osservatorio e il programma annuale delle attività sono disciplinate con apposito regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti.*

RITENUTO di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:

- A. Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;
- B. Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;
- C. Assessore competente in materia di Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;
- D. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;
- E. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;

- F. Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- G. Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;
- H. Un rappresentante dell'ISTAT;
- I. Consigliera di parità regionale;
- J. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
- K. Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;
- L. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
- M. Rappresentati di enti, associazioni, aziende, Università, e qualsiasi altro esperto di interesse dell'Osservatorio,

DATO ATTO che i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;

DATO ATTO che la composizione dell'Osservatorio non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di stabilire che la struttura della direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione del Presidente dell'Osservatorio, proceda all'invio della convocazione della prima riunione dell'Osservatorio e agli adempimenti conseguenti;

RITENUTO di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne deve attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con: i soggetti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 20.06.2023 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot. n. 0888294 del 07.08.2023 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- 1) di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2018 n.622 ;
- 2) di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:
  - A. Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;
  - B. Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;

- C. Assessore competente in materia di Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;
  - D. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;
  - E. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;
  - F. Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - G. Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;
  - H. Un rappresentante dell'ISTAT;
  - I. Consigliera di parità regionale;
  - J. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
  - K. Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;
  - L. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
- 3) di dare atto che i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;
- 4) di stabilire che la struttura della direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione del Presidente dell'Osservatorio, proceda all'invio della convocazione della prima riunione dell'Osservatorio e agli adempimenti conseguenti;
- 5) di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne deve attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con: i soggetti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio